

www.consapnazionale.com
info@consapnazionale.com

CONSULTA NAZIONALE POLIZIA STRADALE

CONSAP Magazine



**A Milano per parlare di
sicurezza stradale**

**Razionalizzare non
significa tagliare**

SINDACATO MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVO DELLA POLIZIA DI STATO

Seminario sullo stalking organizzato dalla Consap, un grande successo

Si è svolto, presso la prestigiosa Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sita in Galleria Sordi, il 1° Seminario di Studio sul fenomeno dello Stalking con particolare attenzione all'attività investigativa.

L'idea di sviluppare il Seminario è stata curata dalla Sezione della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia che opera all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che rappresenta, da sempre, il maggior numero di poliziotti in servizio all'Ispettorato di Polizia Palazzo Chigi e al Servizio Interforze dello stesso Segretariato Generale della P.C.M.

A curare nei minimi dettagli la riuscita di questo seminario di studio la nostra O.S. con l'impegno del Segretario

Provinciale Consap di Roma Gianluca Guerrisi (che guida anche la Sezione sindacale di Palazzo Chigi), in collaborazione con l'Associazione I.C.A.A. del Prof. Marco Strano.

Un'evento, che ha fatto registrare il tutto esaurito nella sala a 250 posti, anche grazie anche alle prestigiose adesioni ed ai contributi scientifici degli intervenuti: per la Segreteria Generale Consap il Segretario Nazionale Generale dr. Giorgio Innocenzi, il Presidente Elisabetta Ricchio ed il Segretario Nazionale Guglielmo Frasca. Moderatrice del seminario, la nota psicoterapeuta dott.ssa Maria Rita Parsi mentre gli interventi sono stati della dott.ssa Cesira Cruciani Presidente dell'Associazione

Avvocati Matrimonialisti Italiani e del Centro Studi Scienze Criminologiche, l'Avv. Carlo Testa fondatore Associazione Giovanile Forense, l'Avv. Maria Sabina Lembo del portale Giuristi e Diritto, il dr. Alessio De Silvestro Sociologo e Direttore di Radio Bimbo 107.7 FM Stereo, il dr. Massimo Zito Presidente dell'I.C.A.A., la dott.ssa Marianna Chessa dell'Equipe I.C.A.A. Sardegna, la dott.ssa Paola Papolla dell'Equipe I.C.A.A. Roma, il dr. Gaetano Lauro Grotto dell'Agifor, Antonio Veccia della Segre-





Segretario Provinciale della Consap di Roma G. Guerrisi

teria Nazionale Consap e la dott.ssa Maria Bernabeo dell'associazione Help Family.

Tra gli ospiti illustri il Consigliere Manlio Strano Segretario Generale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che nel suo intervento di saluto ha ringraziato a nome di tutta la Presidenza del Consiglio dei Ministri la

Consap e l'I.C.A.A. per l'ottima organizzazione e l'elevato spessore culturale della materia trattata al seminario, il Prefetto Ugo Mastrolitto Direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo del Dipartimento della P.S., il Dirigente Generale della Polizia di Stato dr. Enrico Avola Direttore dell'Ispettorato di P.S. "Palazzo Chigi" ed il Primo Dirigente della Polizia di Stato dr. Piero Brasola Comandante del 1° Reparto Mobile di Roma, il Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato dr. Mario Robertini, l'Onorevole France-

sco Maria Orsi Consigliere del Comune di Roma e delegato del Sindaco per il Decoro Urbano e la dott.ssa Maria Concetta Mattei giornalista della RAI - TG2.

Il Seminario si è strutturato in due parti; dopo l'apertura dei lavori del Segretario Provinciale di Roma della Consap Gianluca Guerrisi, si è proceduto ai saluti degli ospiti che hanno raccontato loro esperienze personali e espresso opinioni al fenomeno dello stalking. Nella seconda parte si sono affrontate tematiche correlate agli aspetti tecnici connessi all'attività investigativa a quelli pratici e alle tecniche d'intervento. Molto apprezzato è stato l'intervento del collega Antonio Veccia, in servizio a Palazzo Chigi e collaboratore della Segreteria Consap presso l'Ispettorato, che ha tratteggiato le situazioni operative del poliziotto davanti a casi di stalking, evidenziando come una migliore dotazioni di mezzi e uomini potrebbe migliorare il rapporto sicurezza-cittadino.

Al termine del Seminario è stato consegnato un attestato a tutti i partecipanti con il riconoscimento di n.4 crediti formativi da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il fenomeno stalking

Marco Strano (Psicologo, Dirigente Nazionale Consap)

Il numero oscuro rappresenta il numero di reati consumati ma non denunciati. La letteratura scientifica riferisce che nello stalking è molto elevato. Solo una parte delle molestie assillanti viene infatti pubblicizzata da chi le subisce. Moltissime delle persone che ci circondano hanno avuto probabilmente nella loro vita qualcuno che non ha "digerito" la separazione e che ha tentato di riavvicinarsi, a volte anche in maniera insistente, molesta e sgradita. Ovviamente solo in un numero ridotto di casi questi comportamenti sono stati percepiti come stalking. Su tale fenomeno permane comunque una notevole confusione. In primo luogo sul genere degli stalker e delle vittime. Nella maggior parte degli articoli divulgativi sul fenomeno stalking e purtroppo anche su diversi articoli scientifici si tende ad esempio a connotare lo stalker come maschio e la vittima come femmina. In realtà, coloro che possiedono anche solo un'infarinatura di cultura criminologica e in genere sulle Scienze Sociali dovrebbero affermare che lo stalker si manifesta *statisticamente* maggior-

mente come uomo e la vittima si manifesta *statisticamente* maggiormente come donna. La cosa è ben diversa. La riluttanza a pubblicizzare il fatto da parte dei soggetti maschi attraverso una denuncia, o la diversa interpretazione/significazione di un comportamento (più o meno molesto) è ovviamente soggettiva e legata alla cultura di "genere". E' notorio che i maschi vengono educati con principi culturali diversi rispetto alle femmine e spesso se si trovano una ex fidanzata sotto casa non fanno denuncia ma si vantano del fatto con gli amici al bar. Certamente, se l'azione di stalking si manifesta in presenza della nuova compagna magari si vantano un po meno e magari attivano una delle poche azioni legali che si registrano promosse da vittime di sesso maschile. I sociologi chiamano tutto questo "errore sistematico" che

